

Repubblica Italiana Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige		Republik Italien Autonome Provinz Bozen - Südtirol
<i>Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore per le scienze, le tecnologie e i servizi</i>		
<i>“GALILEO GALILEI”</i>		
<i>Oberschulzentrum für Wissenschaften, Technologien und Dienstleistungen</i>		
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO-SCIENZE APPLICATE		
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO PROFESSIONALE ODONTOTECNICO		
Fachoberschule für den Technologischen Bereich - Realgymnasium mit Schwerpunkt angewandte Naturwissenschaften		
Berufsbildende Oberschule für Industrie und Handwerk - Berufsbildende Oberschule für Zahntechniker		
39100 BOLZANO- via Cadorna 14 Cod. Fisc. 80006520219 IBTF020008		39100 Bozen - Cadornastraße 14 St.Nr. 80006520219 IBTF020008

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

VM

INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

CURVATURA SISTEMI ENERGETICI

COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Antonio Perotti

INDICE:

- IL PROFILO PROFESSIONALE
- ATTIVITÀ DI STAGE
- IL QUADRO ORARIO
- IL CORPO DOCENTE
- PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE
- PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
 - ITALIANO E STORIA
 - TEDESCO II LINGUA
 - INGLESE
 - MATEMATICA
 - TECN. E TECNICHE DI INST. E MANUTENZIONE
 - TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI

- TECN. ELETTRICHE ED ELETTRONICHE ED APPL.
- LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE
- FIRMA DEL DOCUMENTO

Allegati:

Copia simulazioni 3 prova;

Griglie di valutazione.

• IL PROFILO PROFESSIONALE

Il tecnico manutenzione e assistenza tecnica – curvatura sistemi energetici, ha competenze specifiche nel settore degli impianti tecnici di edifici civili ed industriali negli ambiti sistemi energetici. Per adempiere a questa funzione deve essere in grado di coordinare interventi di predisposizione, avviamento, controllo e manutenzione sugli impianti e sulle macchine ed eseguire le necessarie operazioni tecniche di regolazione e controllo. Deve saper dimensionare, attenendosi alle normative tecniche di sicurezza e sul risparmio energetico, impianti di modeste dimensioni. In tale contesto, assume particolare rilevanza l'attenzione posta agli aspetti della sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela della salute e dell'ambiente, in relazione ai contesti produttivi. Al termine del percorso quinquennale, lo studente deve aver conseguito i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione, collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- utilizzare le tecnologie specifiche nel settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- Intervenire per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità

(tratto da linee guida provinciali IA2 – indirizzo manutenzione e assistenza tecnica).

Dopo un periodo di due anni svolto alle dipendenze di società o imprese del settore, come previsto dal D.M. 37/2008, il diplomato è abilitato a svolgere il

ruolo di responsabile tecnico dell'impresa e può richiedere l'iscrizione presso la Camera di Commercio per lo svolgimento in proprio dell'attività professionale.

• ATTIVITÀ DI STAGE

La funzione principale degli stage, propria della filiera professionale, è quella di agevolare le scelte formative e professionali degli studenti attraverso un apprendimento fondato sull'esperienza più o meno prolungata in ambienti di lavoro esterni alla scuola, che possono riferirsi ad una pluralità di contesti: imprese e studi professionali, enti pubblici, enti di ricerca, associazioni di volontariato ecc., selezionate anche in relazione ai servizi che caratterizzano i vari indirizzi di studi.

Nell'anno scolastico 2017/2018, il Consiglio di classe ha deliberato di far svolgere il periodo di stage presso aziende del settore installazione e manutenzione degli impianti nella provincia di Bolzano. Il periodo di stage è stato fissato nel corso del primo trimestre al fine di non gravare le attività didattiche di fine anno scolastico. L'attività svolta dagli alunni presso le aziende è un vero periodo di apprendistato e rappresenta la fase pratica della formazione. Lo studente ha la possibilità di mettersi alla prova in un contesto lavorativo reale, di confrontarsi con più interlocutori, superiori e colleghi, di orientare le sue scelte professionali ma soprattutto di acquisire un'esperienza pratica che potrà arricchire il suo curriculum. Tale attività, oltre a favorire i giovani, si rivela utile per l'azienda, in quanto permette di conoscere potenziali collaboratori da inserire in futuro nel proprio organico, ma soprattutto di formarli in modo specifico secondo le proprie esigenze. Durante tale attività intervengono almeno due figure tutoriali, quella interna alla scuola e quella esterna. Il tutor scolastico, interno alla scuola, segue gli allievi nel percorso educativo e formativo, facendo da interfaccia fra il Consiglio di classe e l'azienda. In particolare, il tutor scolastico deve risolvere eventuali problemi inerenti l'inserimento dello studente nell'azienda e ricercare le soluzioni necessarie per ottimizzare la formazione durante l'alternanza. Inoltre, nelle visite effettuate presso le varie aziende per verificare l'attività degli allievi, ascolta i bisogni degli stessi e svolge l'opportuna azione di mediazione con l'azienda qualora ce ne fossero motivi. Il tutor aziendale, esterno alla scuola, è fondamentale nel percorso di alternanza scuola lavoro per assicurare l'accoglienza e l'inserimento dello studente nei vari reparti dell'azienda

ospitante. Egli esprime una propria valutazione dell'allievo in merito al periodo trascorso in azienda, contribuendo alla certificazione delle competenze maturate dallo stesso.

• **IL QUADRO ORARIO**

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO E STORIA	6
TEDESCO II LINGUA	4
INGLESE	3
MATEMATICA	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	8 (4)
TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI	3 (3)
TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	3 (3)
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	1

Le ore indicate tra parentesi sono svolte in presenza con l'insegnante tecnico pratico. L'organizzazione della settimana scolastica si articola su 5 giorni

con tutte le mattine da 6 periodi e con due rientri pomeridiani da 3 periodi per un monte ore totale di 36 ore settimanali.

• **IL CORPO DOCENTE**

ITALIANO E STORIA	FARRUGGIA ELENA
TEDESCO II LINGUA	HOFER VERENA
INGLESE	PEROTTI ANTONIO
MATEMATICA	DI CAPRIO DEBORA FELICI GIANLUCA (supplente)
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	GIURATO GIANVITTORIO COSTANTINO ANGELINO (Codocente)
TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI	ZAVARISE ALESSANDRO COSTANTINO ANGELINO (Codocente)
TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	BALDI FABIO GENOVESE FULVIO (Codocente)

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	COSTANTINO ANGELINO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SEBASTIANI ALFREDO
RELIGIONE	SOMMA GIANCARLO

• PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe VM è composta da venti studenti, è un gruppo classe complesso in quanto dal terzo anno in poi si sono inseriti alunni provenienti dall'ITT e dal Liceo Tecnologico. Vi sono degli alunni da fuori regione e provenienti dalla formazione professionale, alcuni alunni non sono di madrelingua italiana e hanno ancora delle difficoltà nella padronanza dell'italiano. Vi sono inoltre degli alunni bocciati nello stesso indirizzo di studi.

Non tutti gli studenti hanno assunto in classe comportamenti adeguati alle situazioni e corretti nei rapporti reciproci e con gli insegnanti. All'interno della classe si sono sviluppate dinamiche che hanno favorito il lavoro di gruppo e le relazioni interpersonali. L'impegno negli studi è stato talvolta altalenante per alcuni alunni. La frequenza scolastica è stata in genere regolare ma per alcuni alunni non è stata regolare.

Tutti i componenti della classe hanno frequentato con regolarità l'attività di stage, riportando valutazioni più che positive da parte dei tutor aziendali.

Le attività di stage si sono svolte per tre settimane in terza, per quattro settimane ad ottobre 2016 durante il quarto anno e ad ottobre 2017 per quattro settimane durante il quinto ed ultimo anno scolastico.

Il tutor scolastico è stato il prof. Giurato. In occasione di tali attività gli studenti hanno messo in risalto elevata motivazione e la spiccata predisposizione individuale per attività tecnico-pratiche.

Nel corso del 4° anno gli studenti hanno partecipato ad un soggiorno studio di una settimana a Malta, l'attività all'estero è stata organizzata dal prof. Perotti per gli studenti per un totale di 25 ore.

Nel corso del quarto e quinto anno, la classe ha partecipato a varie attività, quali visite aziendali, fiere specialistiche ed attività culturali.

Nello svolgimento dei programmi, gli insegnanti hanno adottato percorsi modulari, utilizzando molteplici strumenti didattici al fine di ottimizzare l'apprendimento.

Le competenze di ogni singolo studente sono state accertate mediante numerose prove scritte, test, ed interrogazioni e valutate adottando apposite griglie predisposte dai singoli docenti. Sono state fatte simulazioni delle tre prove d'esame, copia delle quali è allegata al presente documento.

Nel corso di questo anno scolastico si sono svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato:

26 gennaio 2018: Simulazione della **Terza Prova L2Tedesco**

9 marzo 2018: Simulazione **II Prova scritta**, Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione.

19 marzo 2018: Simulazione **I Prova scritta** Italiano.

21 marzo 2018: Simulazione **Terza Prova Pluridisciplinare**, Inglese, Matematica, Tecnologia Meccanica ed Applicazioni.

11 aprile 2018: Simulazione della **Terza Prova Scritta Pluridisciplinare**, Storia, Tecnologie Elettriche ed Elettroniche ed Applicazioni, Scienze Motorie.

23 aprile 2018: Simulazione della **I Prova Scritta** Italiano.

4 maggio 2018: Simulazione della **Terza Prova L2Tedesco**

Di seguito sono riportati i programmi svolti delle singole discipline.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

ITALIANO E STORIA

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI ITALIANO E STORIA

Premessa

Italiano e storia sono state affrontate, nel corso del triennio, in stretto collegamento evidenziando, a seconda degli argomenti trattati, o il contesto storico di riferimento nel caso della lettura di testi letterari, o il valore documentale del testo letterario nel caso dell'approccio storico.

Pertanto nella programmazione vi sono continui rimandi tra le discipline, e spesso la valutazione stessa si è basata su queste capacità di collegamento e contestualizzazione.

Finalità dell'insegnamento e competenze previste

Nel processo di insegnamento/apprendimento ho favorito, rispetto a un approccio metodico, la partecipazione diretta degli studenti durante le ore di lezione, favorendo le capacità di interpretazione, di collegamento anche col presente, di problematizzazione degli argomenti affrontati; ***pertanto nella preparazione generale in italiano ho tralasciato la biografia degli autori o la conoscenze di altre opere se non quelle direttamente affrontate, preferendo sottolineare il clima culturale in cui operano gli autori stessi o eventuali elementi significativi della vita inerenti ai testi analizzati. Analogamente in storia ho preferito procedere per grandi quadri di riferimento, legando la storia generale, oltre agli aspetti culturali, anche allo specifico sviluppo tecnologico in linea con l'indirizzo di studi a scapito delle parti più politico-istituzionali che sono state solo accennate.***

Mezzi, strumenti

Oltre ai testi in adozione, sono state fornite fotocopie di testi letterari e storiografici; sono stati proposti inoltre power-point di percorsi iconografici per rafforzare il processo di apprendimento e ci si è avvalsi della visione di film, filmati originali, puntate di *Il tempo e la storia* di RAI STORIA

Verifiche e valutazioni

Tutte le fasi di lavoro sono state accompagnate da verifiche attente e analitiche, che misurano le conoscenze e le abilità su cui la fase di lavoro è incentrata e che tramite l'osservazione del processo di apprendimento consentono di ritornare sui percorsi al fine di una corretta acquisizione dei contenuti e delle procedure date.

A seconda del percorso e/o dell'argomento sono state usate diverse tipologie di verifiche: riassunto; risposte a domande chiuse; risposte a domande aperte; breve articolo di giornale, relazione.

La valutazione non è stata fatta solo su singole prove o interrogazioni, ma ha tenuto conto a volte di prove diverse, interventi sia su argomenti già trattati sia durante la presentazione di nuovi argomenti ed è dunque ***il frutto di vari aspetti che si basano comunque sulla situazione di partenza e i progressi nell'apprendimento, sulle capacità comunicative, sulla partecipazione di ogni singolo alunno.***

Sono sempre stati messi a disposizione degli alunni tutti i materiali relativi agli argomenti oggetto di verifica, in modo da abituarli a un'esposizione (scritta o orale) documentata.

Giudizio sulla classe

La 5°M presenta un livello di preparazione piuttosto disomogeneo, in quanto dal terzo anno in poi si sono inseriti alunni provenienti dall'istituto tecnico o dal liceo tecnologico, alunni provenienti da fuori regione o dalla formazione professionale, alunni non di madrelingua con ancora difficoltà di padronanza dell'italiano, alunni bocciati in questo stesso indirizzo di studio (e a volte alcuni di questi elementi erano contemporaneamente presenti per la medesima persona).

Nel corso del triennio l'apprendimento è stato penalizzato, salvo alcune eccezioni, dalla tendenza alla superficialità e alla eccessiva semplificazione e a procrastinare il più possibile il momento della valutazione; permane un bisogno di sentirsi guidati, soprattutto nella personale riesposizione dei concetti affrontati.

Nella produzione scritta, il profitto generale della classe risulta, per le motivazioni su-esposte, complessivamente sufficiente, con pregresse lacune ortografiche e morfosintattiche non completamente colmate.

Elena Farruggia



Bolzano, 10 maggio 2018

PROGRAMMAZIONE DELLA ATTIVITA' DIDATTICA

ITALIANO

Anno Scolastico 2017-2018

CLASSE V M insegnante Elena Farruggia

COMPETENZE:				
<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, europee ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro 				
MODULI	conoscenze	abilità	metodologia strumenti	valutazione
1 Dal Realismo al Decadentismo: cultura e società tra metà Ottocento e inizio Novecento	<p>Seconda rivoluzione industriale e fiducia nella scienza</p> <p>La crisi della ragione</p> <p>Il ruolo dell'intellettuale nel decadentismo</p> <p>La poetica del decadentismo: il simbolismo il fonosimbolismo</p> <p>Impressionismo</p> <p>Espressionismo</p> <p>Le avanguardie storiche:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. analizzare un problema, un argomento, un testo, disaggregando le informazioni ricavabili dalla lettura e dal processo di comprensione; 2. stabilire dei nessi tra le informazioni ricavate e tra discipline diverse con strumenti diversi; 3. rielaborare e organizzare le informazioni secondo criteri-guida prestabiliti, attraverso la discussione e il confronto in classe, valorizzando il contributo di ognuno; 4. sintetizzare le 	<ol style="list-style-type: none"> 1. lezione frontale / presentazione individuale o di gruppo di argomenti previsti nella programmazione / esercizi di applicazione delle tecniche di analisi del testo in contesti nuovi (letteratura; storia economica; storia sociale) 2. scoperta guidata attraverso l'analisi dei testi 3. lettura e interpretazione dei testi; 4. confronto e 	<p>Per tutti i moduli</p> <p>VERIFICA FORMATIVA</p> <p>Tutte le fasi di lavoro sono state accompagnate da verifiche attente e analitiche, che misurano le conoscenze e le abilità su cui il modulo è incentrato e che tramite l'osservazione del processo di apprendimento consentono di ritornare sui percorsi al fine di una corretta</p>

	<p>futurismo</p> <p>Testi di Zola</p> <p>Baudelaire: <i>Corrispondenze</i> e <i>Spleen</i></p> <p>Rimbaud: <i>Vocali</i></p> <p>Pascoli* <i>Novembre, Il lampo, Il tuono, X Agosto</i></p> <p>Marinetti** <i>Manifesto del futurismo</i> <i>Assedio di Adrianopoli</i></p> <p>*Di Pascoli si sono evidenziati in particolare il simbolismo e il fono simbolismo, l'impressionismo dei bozzetti quali <i>Il tuono e Il lampo</i>, le scelte linguistiche "familiari".</p> <p>Rispetto alla biografia, si sono evidenziati solo gli aspetti relativi alla morte del padre</p> <p>Di Marinetti e del futurismo, oltre agli aspetti internazionali, e in particolare il significato della pubblicazione del Manifesto su <i>Le Figaro</i>, si sono evidenziati gli aspetti grafico-pittorici attraverso l'analisi di opere pittoriche</p>	<p>conoscenze acquisite, maturando la consapevolezza dei processi conoscitivi e dei metodi;</p> <p>5. servirsi del sapere acquisito per affrontare situazioni non presentate in precedenza dall'insegnante;</p> <p>6. esporre in forma coerente e coesa sia nello scritto sia nell'orale.</p>	<p>discussione di ipotesi interpretative suggerite dagli studenti;</p> <p>5. concettualizzazioni generali da sintesi (guidata dall'insegnante) del materiale letto e analizzato;</p> <p>6. uso delle immagini, in particolare della produzione pittorica del tempo, per consolidare il quadro del periodo trattato e coglierne la complessità</p> <p>Collegamenti trasversali con tedesco Il lingua</p>	<p>acquisizione dei contenuti e delle procedure date.</p> <p>A seconda del percorso e/o dell'argomento sono state usate diverse tipologie di verifiche: riassunto; risposte a domande chiuse; risposte a domande aperte; breve articolo di giornale, relazione. Sono sempre stati messi a disposizione degli alunni tutti i materiali relativi agli argomenti oggetto di verifica, in modo da abituarli a un'esposizione (scritta o orale) documentata-</p> <p>LA VALUTAZIONE HA SEMPRE TENUTO CONTO DEI LIVELLI DI PARTENZA E DEI PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO DI CIASCUN ALUNNO</p>
--	--	---	--	--

<p>2 Dalla guerra immaginata alla guerra combattuta</p>	<p>Quadro storico di riferimento: I guerra mondiale e la sua connotazione di "novità": carattere mondiale e di massa; "grande carneficina"</p> <p>Testi di Marinetti <i>Manifesto del Futurismo</i> (cfr modulo precedente)</p> <p>Ungaretti: <i>Veglia</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Fratelli</i> <i>Soldati</i> <i>I fiumi</i></p> <p>Di Ungaretti sono state messe in evidenza le caratteristiche stilistiche relative alla forma del testo poetico (connessione titolo/poesia, i "versicoli", il significato degli a capo, delle collocazione delle parole, degli spazi) e alla ricerca del significato originario della parola.</p> <p>Si è affrontata solo la produzione relativa alla prima guerra mondiale e come dati biografici sino stati rilevati solo quelli citati ne I fiumi</p> <p>Lussu Branco da <i>Un anno sull'altipiano</i> collegato alla visione del film <i>Uomini contro</i> di F. Rosi</p>	<p>1,2,3,4,5,6, trarre dai testi le generalizzazioni; ricercare informazioni dai testi e dal manuale; individuare termini di confronto; individuare motivazioni storiche individuare l'uso politico della letteratura confrontare con l'oggi</p>	<p>1,2,3,4,5,6 + 7. Uso dei filmati d'epoca</p> <p>Collegamenti trasversali con tedesco II lingua e storia</p>	
--	---	--	---	--

<p>3 Il male di vivere e l'indifferenza: due autori a confronto: Pirandello e Montale</p>	<p>Pirandello La coscienza della crisi e il dramma di essere uomo. La vita come flusso e i concetti di "forma" o di "maschera". La concezione dell'umorismo. Il relativismo conoscitivo. "Vivere e sentirsi vivere" La follia, l'inetto, il disadattato La tecnica narrativa e l'influenza del teatro Testi <i>Pensaci Giacomino</i> <i>Il treno ha fischiato</i> <i>La signora Frola e il signor Ponza suo genero</i></p>	<p>1,2,3,4,5,6, Trarre informazioni sulla poetica degli autori dai testi analizzati ricercare informazioni dai testi e dal manuale; individuare termini di confronto sulle stesse tematiche tra autori diversi e generi diversi e confrontare testi in prosa e in poesia sulle stesse tematiche</p>	<p>1,2,3,4,5,6</p>
--	--	--	--------------------

	collegamento col male di vivere affrontato da Pirandello Testi poesie da <i>Ossi di seppia</i> e <i>Le Occasioni</i> ; <i>Non chiederci la parola</i> . <i>Spesso il male di vivere</i> . <i>Merigiare pallido</i> e assorto <i>Non recidere forbice quel volto</i>					
4	Il romanzo e il racconto del secondo dopoguerra: il cosiddetto "neorealismo"	Quadro storico di riferimento: Il guerra mondiale e Resistenza. L'Italia del dopoguerra e della ricostruzione Testi di Calvino : prefazione al <i>Sentiero dei nidi di ragno</i> ; <i>Ultimo viene il corvo</i> Vittorini : <i>I morti di Largo Augusto</i> (tratto da <i>Uomini e no</i>)	1,2,3,4,5,6, individuare motivazioni storiche individuare l'uso politico della letteratura confrontare con l'oggi	1,2,3,4,5,6, Collegamenti trasversali con tedesco II lingua e storia		
5	Scrittori contemporanei: letteratura e storia	Lettura di un brano tratto da <i>Sangue giusto</i> di Francesca Melandri sulla repressione italiana in Etiopia, in collegamento con storia Testo argomentativo Testo informativo				
	La scrittura documentata: articolo di			esercizi di applicazione delle tecniche di analisi del testo in contesti nuovi		

giornale	Struttura dell'articolo di giornale	<p>sottolineando in modo selettivo, tracciando schemi o mappe.</p> <p>Leggere e analizzare i testi, cogliendone gli aspetti semantici, sintattici, retorici</p> <p>Confrontare testi diversi cogliendone le tesi, gli aspetti contrappositivi, le somiglianze</p> <p>Produrre un testo documentato, che rielabori i testi dati, coerente con la tipologia testuale e con il titolo scelto</p>	<p>(saggistica, articoli di giornale, testi iconografici...)</p> <p>scoperta guidata attraverso l'analisi dei testi</p> <p>lettura e interpretazione dei testi;</p> <p>confronto e discussione di ipotesi interpretative suggerite dagli studenti;</p> <p>concettualizzazioni generali da sintesi (guidata dall'insegnante) del materiale letto e analizzato;</p> <p>Produzione guidata di un testo documentato</p> <p>Produzione autonoma di un testo documentato</p>	
----------	-------------------------------------	---	--	--

Bolzano, 10 maggio 2018

L'insegnante

Elena F. Me

Gli studenti: *Gabriele Sartori.*

[Signature]

**PROGRAMMAZIONE DELLA ATTIVITA' DIDATTICA
STORIA**

Anno Scolastico 2017-18

CLASSE VM ins. Elena Farruggia

COMPETENZE:	conoscenze			abilità	metodologia strumenti	valutazione
<p>MODULI</p> <p>1</p> <p>Sistema economico e relazioni politiche internazionali tra gli anni '70 dell'Ottocento e la I guerra mondiale</p>	<p>La crisi di fine Ottocento</p> <p>Conquista di nuovi mercati e imperialismo</p> <p>La II rivoluzione industriale (ripresa dall'anno precedente)</p> <p>Le emigrazioni</p>	<p>Definire i fatti storici in ordine alle durate, alle scale spaziali, ai soggetti</p> <p>Comprendere e utilizzare atlanti storici e geografici con carte tematiche, rappresentazioni</p>	<p>Per tutti i moduli</p> <p>Mediazione didattica, attraverso una pluralità di strumenti (immagini; carte geostoriche; grafici temporali; tabelle, mappe, schemi; testi storiografici opportunamente selezionati e/o</p>	<p>Per tutti i moduli</p> <p>VERIFICA FORMATIVA</p> <p>Tutte le fasi di lavoro sono state accompagnate da verifiche attente e analitiche, che misurano le conoscenze e le abilità su cui il modulo è incentrato e che tramite l'osservazione del</p>		

- riconoscere e comprendere le strutture e i processi di trasformazione dal mondo arcaico al mondo contemporaneo, le specificità e le rotture in relazione a temi e nodi problematici rilevanti rispetto al mondo attuale;
- usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare fenomeni storici locali, regionali, continentali, mondiali;
- padroneggiare gli strumenti concettuali interpretativi, saper formulare problemi rispetto a fenomeni storici, utilizzare procedimenti di spiegazione di fatti storiografici complessi, analizzare temi e questioni storiche controverse e socialmente sensibili;
- costruire testi argomentativi di tipo storiografico;
- distinguere le diverse funzioni sociali delle rievocazioni del passato in ambito civile, in ambito ideologico, in ambito storiografico, in ambito artistico in riferimento anche alla comunicazione storica con i media;
- riconoscere le tracce presenti nel territorio come beni del patrimonio culturale, mettendo in relazione e integrando in una prospettiva unitaria le molteplici prospettive disciplinari

	<p>Imperialismo e imperi coloniali</p> <p>Affermazione dei nazionalismi</p>	<p>spaziali, grafici temporali, tabelle sinottiche</p> <p>Applicare una lettura selettiva del manuale per ricerca di informazioni inerenti al tema affrontato</p> <p>Riconoscere le contemporaneità tra eventi e processi accaduti in regioni diverse</p>	<p>rielaborati; filmati, lettura selettiva del libro di testo in adozione) volta a far acquisire agli studenti autonomia nella ricostruzione dei processi storici e nella collocazione dei singoli percorsi in una rete via via più complessa di conoscenze storiche.</p>	<p>processo di apprendimento consentono di ritornare sui percorsi al fine di una corretta acquisizione dei contenuti e delle procedure date.</p> <p>A seconda del percorso e/o dell'argomento sono state usate diverse tipologie di verifiche: riassunto; risposte a domande chiuse; risposte a domande aperte; breve articolo di giornale, relazione.</p> <p>Sono sempre stati messi a disposizione degli alunni tutti i materiali relativi agli argomenti oggetto di verifica, in modo da abituarli a un'esposizione (scritta o orale) documentata-</p> <p>LA VALUTAZIONE HA SEMPRE TENUTO CONTO DEI LIVELLI DI PARTENZA E DEI PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO DI CIASCUN ALUNNO</p>	
--	---	---	---	--	--

2	<p>Dalla prima alla seconda guerra mondiale ("la Guerra dei Trent'anni) 1914-1945</p>	<p>I Guerra Mondiale <i>Si sono affrontati, più che gli aspetti cronologici e "militari" (fronti, battaglie, vittorie) alcuni concetti generali riguardanti la globalità della guerra, pertanto la parte relativa alla situazione italiana è stata vista solo nel quadro più generale della situazione internazionale</i></p>	<p>Riconoscere la complessità degli eventi storici e la sinergia dei diversi fattori che li costituiscono</p> <p>Costruire periodizzazioni sui principali processi storici relativi al periodo studiato</p>	<p>Collegamento con ITALIANO (cfr testi in programma)</p> <p>Visione del film <i>Uomini contro</i> di Francesco Rosi</p>	
	<p>La complessità delle cause: situazione geopolitica dell'Europa negli anni immediatamente precedenti alla guerra</p> <p>Schieramenti all'inizio del conflitto e effetto domino nel coinvolgimento nel conflitto</p> <p>Il patto di Londra</p> <p>L'entrata in guerra degli USA</p> <p>I trattati di pace.</p>	<p>Nuovi caratteri della guerra: estensione (carattere mondiale e di massa), durata, nuove tecnologie belliche dalla guerra di movimento alla guerra di posizione), nuove strategie per il consenso (funzione della propaganda) la guerra ad oltranza</p>	<p>Applicare un modello di spiegazione</p> <p>Prendere coscienza degli stereotipi storiografici</p> <p>+ abilità modulo 1</p>		
	<p>L'età tra le due guerre</p> <p>Crisi del dopoguerra come elemento comune della società europea: movimenti sociali e nuove formazioni politiche.</p> <p>Società di massa e organizzazione del</p>				

		<p>consenso</p> <p>Il fascismo in Italia.</p> <p>La crisi del '29 e il modello americano</p> <p>Influenza della crisi americana sulle situazioni politiche europee</p> <p>L'ascesa al potere del partito nazista</p> <p>Il nazismo, il fascismo e le leggi razziali (per l'Italia: politiche coloniali come base per il consenso alle leggi razziali)</p> <p>La II guerra mondiale</p> <p>Fasi essenziali della guerra.</p> <p>Nazismo, fascismo e resistenza nei paesi occupati.</p> <p>La resistenza italiana dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945</p> <p>La problematica alleanza USA, Inghilterra, URSS.</p>		<p>Collegamento con Italiano: lettura dal testo di Francesca Melandri</p> <p>Collegamento con Italiano: lettura testi di Calvino e Vittorini</p>		
3	<p>Il mondo bipolare dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica</p> <p>1945-1970</p>	<p>La fine della seconda guerra mondiale e le nuove alleanze</p> <p>Est-Ovest: il mondo bipolare</p> <p>L'era atomica</p> <p>La crescita economica dell'Occidente</p> <p>Il Piano Marshall</p> <p>Italia: la ricostruzione, il boom economico, la nascita dello Stato sociale</p> <p>Guerra fredda e distensione</p>	<p>Saper</p> <p>problematicizzare</p> <p>comprendendo le conseguenze</p> <p>storiche fino ai nostri giorni, gli eventi costitutivi del periodo</p> <p>+abilità moduli 1,2</p> <p>abilità moduli 1,2,3</p>			

<p>STORIA LOCALE</p>	<p><i>Gli argomenti sono stati affrontati in stretto collegamento con la storia generale, evidenziando le specificità di un territorio di confine e nevralgico nel contesto internazionale.</i></p> <p>Il Tirolo prima della Grande guerra</p> <p>I trattati di pace</p> <p>Alto Adige e fascismo: i provvedimenti di Tolomei. La politica industriale e l'italianizzazione.</p>	<p>Collocare la storia locale in una rete di relazioni con la storia generale</p> <p>Essere consapevoli che i beni culturali del territorio sono parte del patrimonio culturale collettivo e strumenti per la ricostruzione del passato anche locale</p>		
-----------------------------	--	--	--	--

Testo di riferimento: G. De Vecchi, G. Giovannetti, *Storia in corso* vol 3° (edizione rossa)

L'insegnante

Elena Ferrarini

Gli alunni

Gabriele Lorenzi
Roberto

TEDESCO II LINGUA

Abschlussbericht im Fach Deutsch als Zweitsprache

Schuljahr 2017/2018

Klasse 5M

Die Klassensituation

Die Klasse 5M besteht aus 20 Schülern, es handelt sich um eine reine Jungenklasse. Es gibt einige Schüler mit Migrationshintergrund, einer von ihnen ist erst seit wenigen Jahren in Südtirol, zwei Schüler kommen von außerhalb der Provinz und hatten sehr geringe Vorkenntnisse. In der Klasse herrscht ein sehr unterschiedliches sprachliches Niveau: zwei Schüler haben ein Trimester in Deutschland besucht und einer erzielte durchwegs gute Leistungen, ein anderer kleiner Teil arbeitet zufriedenstellend mit und die restlichen Schüler erzielen eher schwache bis sehr schwache Ergebnisse. Einige weisen relativ große Bildungsrückstände auf und haben auch immer wieder die Tendenz ins Italienische zu driften, da der Wortschatz sehr dürftig ist. Während des Unterrichts konnte man feststellen, dass ein paar Schüler nur schwer zu motivieren waren und deshalb nicht mit der notwendigen Konzentration folgen und arbeiten konnten. Auch was das Lernen zu Hause anging, war das Ergebnis oft mangelhaft, trotz angekündigter mündlicher Prüfungen, bei denen jeder Schüler sich die Themen selbst auswählen durfte. Insgesamt kann behauptet werden, dass von einigen der Unterricht nicht ernst genommen wurde, manchmal fehlten Schüler gezielt bei Schularbeiten und mündlichen Prüfungen und das spiegelte sich auch in den erbrachten Leistungen wider.

Inhalte und Methoden

In diesem Schuljahr wurde noch mehr Wert auf selbständiges Arbeiten gelegt, wobei der Umgang mit unterschiedlichen Texten wichtig war. Die Schüler beschäftigten sich mit literarischen Texten und mit verschiedenen Sachtexten. Gearbeitet wurde mit dem Lehrbuch Focus Kontexte, mit der Jugendzeitschrift Topic und mit Artikeln aus der Tageszeitung Dolomiten und dem Lehrbuch Deutsch leicht 3. Ein paar Schüler haben auch Referate zu literarischen, geschichtlichen oder aktuellen Themen gehalten, wichtig waren dabei das autonome Recherchieren und das freie Sprechen vor der Klasse. Das Literaturprogramm umfasst die Zeitspanne vom Impressionismus bis zur Literatur nach 1945. Den Schülern wurden die bedeutendsten geschichtlichen und kulturellen Entwicklungen vorgestellt, wichtige Autoren wurden behandelt und Auszüge aus ihren Werken gelesen. Der Unterricht sollte ein möglichst handlungsorientierter sein, mit der Möglichkeit für die Schüler die von ihnen gewählten Themen zu besprechen und zu präsentieren. Von großer Bedeutung waren dabei der mündliche Gebrauch der Sprache und das Reflektieren zu einem Thema oder einer These.

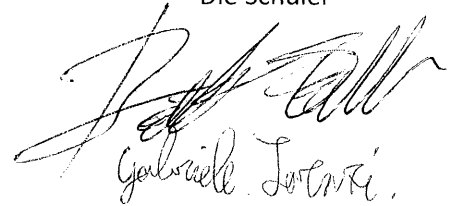
Artikel aus der Tageszeitung Dolomiten: US-Waffengesetz

Text: Sie hatten einen Traum (Thema Rassismus in den USA)

Die Lehrerin

A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'Vereine Hfr'.

Die Schüler

A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'Gabriele Lorenzi'.

INGLESE

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare

Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte

Prof. Antonio Perotti

Classe VM

Anno scolastico 2017/2018

L'insegnamento della Lingua e Civiltà inglese nella classe VM ha avuto come obiettivo quello di consolidare le strutture linguistiche apprese durante gli ultimi anni scolastici, di arricchire il bagaglio lessicale degli studenti e di stimolarli alla discussione per permettergli di affrontare l'Esame di Stato.

Lo svolgimento del programma ha seguito sempre le linee guida della programmazione iniziale. Il programma nel corso dell'anno scolastico ha focalizzato differenti aspetti della cultura e della civiltà degli Stati Uniti, dalla nascita della nazione ai giorni nostri. Si spostata l'attenzione al periodo storico dell'inizio del 1900 ai giorni nostri con riferimenti all'economia, alla società e all'istruzione degli Stati Uniti.

Lo studio della grammatica ha interessato il consolidamento delle principali strutture linguistiche e morfosintattiche con l'utilizzo di materiale fornito dall'insegnante.

L'obiettivo delle attività svolte in classe è stato quello di sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza della importanza della lingua inglese come mezzo di comunicazione in qualsiasi ambito e soprattutto come veicolo di una cultura diversa dalla propria.

Obiettivi didattici raggiunti

Gli studenti della 5 M hanno seguito con interesse il corso di inglese, in particolar modo un buon gruppo ha partecipato di buon grado alle attività svolte in classe e ha svolto con impegno il lavoro a

I rapporti con le famiglie sono stati relativamente esigui, tranne che nelle udienze generali

Bolzano, 3 maggio 2018

Prof. Antonio Perotti

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
I.P.I.A.S
II SS Galileo Galilei
Programmazione di INGLESE
a. s. 2017- 2018

prof. Antonio Perotti

classe V M

MODULI	OBIETTIVI	METODI	MEZZI	SPAZI	VERIFICHE
Revision of the principal tenses Past simple and Past Continuous Past Simple and Present Perfect The future	Ripasso e rinforzo delle strutture grammaticali Acquisizione grammaticale	Esercitazioni scritte e orali	Moving up vol. II, Cideb- Black Cat.	Aula	Test di ingresso Test scritti e orali
-The USA: -History of the US in the 20 th Century. -The People -The Flag -Martin Luther King -The First Colonies -The War of Independence -The Civil War - America as a Country of Immigrants.	Comprensione testuale. Saper esprimere i concetti principali. Strategie di lettura	Lettura e comprensione di un testo. Discussione Produzione scritta e orale	<i>Culture and Society</i> , EuroPass. Materiale da Internet	Aula	Test scritti e orali. Lettura e comprensione del testo <i>Culture and Society</i> , Europass. Capitolo su Stati Uniti d'America: p. 42-42 p. 60 p. 64-65 p. 66-67
Contemporary American Civilization: America Today: Mr. Donald Trump.	Allenamento all'ascolto in lingua originale	Produzione scritta e orale	Materiale da Internet	Aula	Test scritti e orali. Simulazione Esame di Stato III Prova Pluridisciplinare: lettura e comprensione

MATEMATICA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI"

Programmazione dell'attività didattica

Docente: Prof. Gianluca Felici –Supplenza Prof.ssa DiCaprio

Classe: 5M MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA - Materia: Matematica

Periodo Settembre – Dicembre - Parte Prof.ssa DiCaprio:

RIPASSO

Studio di funzioni razionali fratte: dominio, eventuali simmetrie, segno, comportamento agli estremi del dominio, limiti ed asintoti verticali/orizzontali, intervalli di crescita/decrecita, punti di minimo e massimi relativi, rappresentazione grafica della funzione. Derivate: derivate fondamentali (x^n , $n \in \mathbb{R}$, e^x , $\ln x$, $\sin x$, $\cos x$) e regole di derivazione (derivata della somma, del prodotto e del quoziente; derivate di funzioni composte).

ABILITA'/CAPACITA'

Saper determinare le caratteristiche essenziali del grafico di una funzione assegnata e saper costruire il grafico corrispondente. Saper calcolare le derivate di funzioni elementari e composte.

METODI

Lezione frontale. Svolgimento guidato di esercizi. Lezione dialogica. Utilizzo di appunti e di materiale strutturato consegnati dall'insegnante

VERIFICHE

Orali e scritte. Domande a risposta multipla, a risposta aperta e svolgimento di esercizi.

INTEGRAZIONE INDEFINITA

Primitiva di una funzione. Integrale indefinito: definizione come insieme di primitive. Interpretazione geometrica di un integrale indefinito.

Integrali elementari. Linearità di un integrale.

Integrazione per parti. Integrazione per sostituzione.

Integrazione di funzioni razionali fratte con

denominatore di 1° e di 2° grado (con $D > 0$ e $D = 0$). Algoritmo della divisione tra polinomi e applicazione agli integrali di funzioni razionali fratte.

ABILITA'/CAPACITA'

Determinare il legame tra primitiva ed integrale di una funzione. Calcolare l'integrale di funzioni elementari. Calcolare integrali per parti e per sostituzione di difficoltà media. Calcolare integrali di funzioni razionali fratte con denominatore di 1° grado oppure di 2° grado scomponibile in fattori di 1° grado.

Bolzano,

Prof. Gianluca Felici

Gianluca Felici

I Rappresentanti

Gabriele Lorenzi

Mauro Verdina

TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

Programma svolto del corso di "TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE"
classe 5M "Manutenzione e assistenza tecnica curvatura sistemi energetici"
 Anno Scolastico 2017-2018

CONTENUTI		METODOLOGIE			VERIFICHE	
MODULI	UNITA'	OGGETTIVI	METODI	MEZZI		SPAZI
Richiami	Richiami generali	Livellare le conoscenze della classe con riferimento alle nozioni apprese nell'anno precedente	Lezione frontale, esercitazioni di laboratorio	Appunti	Aula / Laboratorio	Verifica scritta
Condizionamento dell'aria	Grandezze caratteristiche dell'aria umida Diagramma psicrometrico Benessere termico e condizioni termogigrometriche Componenti degli impianti di ventilazione Unità di trattamento aria Criteri di dimensionamento	Conoscere le grandezze caratteristiche dell'aria umida, i componenti e le tipologie di impianti usati al fine di assicurare il benessere termogigrometrico tramite ventilazione forzata in condizioni sia invernali che estive. Dimensionamento di massima dei componenti di un impianto di trattamento e distribuzione dell'aria.	Lezione frontale, esercitazioni di laboratorio, visita guidata di impianti	Appunti; manuale tecnico	Aula / Laboratorio	Verifica scritta/orale / grafica
Impianti termici a gas	Impianti termici alimentati a gas di potenzialità inferiore a 35 kW Norma UNI 7129 Documentazione e certificazione	Conoscere la normativa nazionale e quella tecnica di riferimento. Documenti di manutenzione, documenti di collaudo, documenti di certificazione	Lezione frontale, esercitazioni di laboratorio	Appunti; norma UNI 7129; manuale tecnico	Aula / Laboratorio	Verifica scritta/orale
Pompe di calore	Pompe di calore e refrigeratori	Conoscere il principio di funzionamento di una pompa di calore. Conoscere le tipologie di pompa di calore impiegate in edilizia, in funzione della sorgente fredda	Lezione frontale, laboratorio	Appunti	Aula / Laboratorio	Verifica orale
Disegno e progettazione di impianti	Disegno e dimensionamento impianti sanitari Disegno e dimensionamento impianti termici	Saper dimensionare e disegnare una semplice rete di adduzione dell'acqua calda e fredda sanitaria e dei componenti principali in funzione del fabbisogno di acqua sanitaria. Saper dimensionare e disegnare un semplice impianto termico completo dalla centrale termica ai terminali, in funzione del fabbisogno termico. Saper dimensionare e disegnare un semplice impianto solare termico, in funzione del fabbisogno di acqua calda sanitaria.	Lezione frontale, esercitazioni	Norme tecniche di riferimento; manuale tecnico	Aula / Laboratorio	Verifica scritta / grafica
Risparmio energetico e certificazione energetica	Normativa sul risparmio energetico in edilizia e certificazione energetica degli edifici	Conoscere la principale normativa di riferimento sul risparmio energetico e la procedura per la certificazione energetica secondo standard CasaClima	Lezione frontale	Normativa di riferimento; appunti	Aula / Laboratorio	Verifica orale

Gli insegnanti:

Giurato Gianvittorio

Costantino Angelo

Gianvittorio *Costantino*

TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI

RELAZIONE FINALE CLASSE 5M

A.S.: 2017/18

MATERIA: TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI

DOCENTE: PROF. ALESSANDRO ZAVARISE

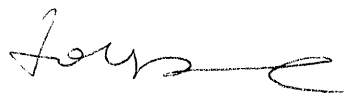
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

La classe ha seguito le lezioni con scarso interesse, partecipando raramente al dialogo educativo con interventi e richieste di approfondimenti. Non tutti gli studenti si sono dimostrati interessati.

Diversi elementi della classe presentano gravi e diffuse lacune. Questo ha condizionato la programmazione didattica, non essendoci le basi per affrontare gli argomenti/concetti propri di una classe che si appresta ad affrontare un esame di maturità ed entrare nel mondo del lavoro come diplomati. Per tutta la classe è stato adottato un piano didattico “ridotto”, lasciando la possibilità durante le verifiche di utilizzare il manuale e tabelle per abituare gli studenti alla ricerca/lettura/studio, dato che l’impegno domestico è stato assente o estremamente limitato. Nella prima parte dell’anno scolastico è stato fatto un ripasso su argomenti del 3° e 4° anno mentre nella seconda parte abbiamo affrontato argomenti come da indicazioni ministeriali.

Per quanto riguarda il comportamento, solo qualche studente ha manifestato comportamenti/atteggiamenti aggressivi oppositivi.

Bolzano 10/05/18



I.I.S.S. "Galileo Galilei" - Bolzano

TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI (Prof. Zavarise, Prof. Costantino)

Classe 5M a.s. 2017/2018

MODULI	CONTENUTI DELL'APPRENDIMENTO	OBIETTIVI	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICA	COLLEGAMENTI ENTI INTERDISCIPLINARI
STATO DELLE SUPERFICIE TOLLERANZE	Rugosità. Tolleranze di lavorazione. Sistema di tolleranze ISO. Accoppiamenti con tolleranze ISO. Relazione tra tolleranza e rugosità. Tolleranze geometriche. Quote senza indicazione di tolleranza	Interpretare disegni e schemi di impianti e apparati meccanici comprensivi delle indicazioni sulle tolleranze. Definire le condizioni di esercizio degli impianti rappresentati in schemi e disegni. Scegliere le tolleranze più opportune in funzione del tipo di accoppiamento	Lezioni frontali, studio di casi.	libro di testo appunti del docente Manuale del P.I., Manuale dell'ingegnere	Scritto Orale	Matematica Fisica Chimica
MATERIALI	Caratteristiche e proprietà dei materiali: Prove meccaniche sui materiali Altoforno. Fabbricazione dell'acciaio Leghe ferro-carbonio (diagramma ferro-carbonio). Trattamenti termici e termochimici. Classificazione e designazione degli acciai. Fabbricazione delle ghise tipi e designazione. Alluminio (classificazione e proprietà). Ottone	descrivere le principali proprietà dei materiali ferrosi e non ferrosi. Descrivere i processi di produzione dell'acciaio e delle ghise. Descrivere i principali trattamenti termici e termochimici. Descrivere i metodi di misura e le proprietà meccaniche dei materiali. Conoscere come si produce l'alluminio le principali leghe e le loro caratteristiche più importanti	Lezioni frontali, studio di casi.	libro di testo appunti del docente Manuale del P.I., Manuale dell'ingegnere	Scritto Orale	Matematica Fisica Chimica
COLLEGAMENTI FISSI E AMOVIBILI	descrivere i principali tipi di collegamenti fissi e amovibili Saldature: tipologie, caratteristiche, designazione	Conoscere e saper scegliere tipi di filettature, linguette, chiavette, accoppiamenti scanalati, perni e spine Interpretare disegni di saldature rappresentate in modo convenzionale. Interpretare la designazione o quotatura di una saldatura. Eseguire	Lezioni frontali, studio di casi Esercitazione in laboratorio	libro di testo appunti del docente Manuale del P.I., Manuale dell'ingegnere	Scritto Orale	Matematica Fisica Chimica
PNEUMATICA	elementi di pneumatica. Generazione e distribuzione dell'aria. Classificazione delle valvole e relative simbologie. Attuatori del moto e loro simbologie. Tecnica dei circuiti pneumatici	descrivere le leggi fondamentali dei gas Riconoscere la componentistica pneumatica. Illustrare le funzioni svolte dagli operatori logici. Rappresentare e realizzare circuiti pneumatici. Realizzare semplici circuiti pneumatici	Lezioni frontali, studio di casi Esercitazione in laboratorio	libro di testo appunti del docente Manuale del P.I., Manuale dell'ingegnere	Scritto Orale	Matematica Fisica Chimica
DISTINTA BASE	Distinta base di elementi, apparecchiature, componenti e impianti.	Predisporre la distinta base di elementi, apparecchiature, componenti e impianti. Conoscere le relazioni "padre-figlio", "distinta base- struttura del prodotto", "ciclo di lavoro -fasi del processo". Studio di casi di distinte basi di prodotti	Lezioni frontali, studio di casi Esercitazione in laboratorio	libro di testo appunti del docente Manuale del P.I., Manuale dell'ingegnere	Scritto Orale	Matematica Fisica Chimica
MANUTENZIONE GUASTI CICLO DI VITA	Ciclo di vita di un sistema, apparato, impianto Tipologia di guasti e modalità di segnalazioni, ricerca e diagnosi	Terminologia relativa alla manutenzione secondo normativa. Valutare il ciclo di vita di un sistema, apparato e impianto, anche in relazione ai costi e ammortamenti. Analizzare impianti per diagnosticare guasti. Valutare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita. Diagramma di Pareto	Lezioni frontali, studio di casi Esercitazione in laboratorio	libro di testo appunti del docente Manuale del P.I., Manuale dell'ingegnere	Scritto Orale	Matematica Fisica Chimica

PROF COSTANTINO

PROF ZAVARISE

Prof. Zavarise

Prof. Costantino

TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI

A.S. 2017/2018 - RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

CLASSE: 5M (IPIAS – indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica – filiera MECCANICA)

MATERIA: Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni (TEEA)

DOCENTI: Prof. Fabio Baldi, Prof. Ferraro Salvatore (dal 10/04/2018 Prof. Fulvio Genovese)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta formalmente da 20 alunni, di cui 3 ripetenti dell'anno scorso.

La frequenza è stata sufficientemente assidua mentre, per quanto riguarda il comportamento, oltre a qualche momento di esuberanza eccessiva, gli studenti hanno spesso evidenziato atteggiamenti infantili, immaturi e talvolta arroganti.

Si rileva un particolare disinteresse generale verso la materia, unito ad un clima di scarsa collaborazione reciproca.

Anche a causa delle gravi lacune nei concetti fondamentali sia dell'elettrotecnica che di matematica, gli argomenti del programma non sono stati svolti integralmente e si è preferito cercare di colmare tali lacune, con fatica e con disponibilità dei docenti, ripetendo e rinfrescando concetti di cui gli studenti avrebbero già dovuto avere padronanza: l'evidente assenza di un regolare studio a casa non ha permesso tuttavia agli allievi di consolidare i concetti via via proposti.

Spesso le prove scritte risultano disordinate, con un utilizzo delle formule e delle unità di misura molto impreciso e con gravi inesattezze nei calcoli.

All'interno della classe si possono comunque individuare delle potenzialità interessanti, ma che purtroppo sono rimaste inesprese.

Dal punto di vista didattico la preparazione complessiva degli studenti risulta globalmente superficiale con alcune eccezioni che, come già detto, possono essere considerate di discreto livello.

Per quanto riguarda il profitto si distinguono, tipicamente tre fasce di livello. La prima è composta da 2-3 studenti che raggiungono un discreto livello di profitto, la seconda è composta da 8-10 studenti sufficientemente motivati che raggiungono un livello sufficiente ed una terza composta da 6-7 studenti che denotano grandi difficoltà a raggiungere la sufficienza per le gravi lacune di base e per lo scarso impegno nello studio a casa.

METODOLOGIE

L'insegnamento della materia è stato svolto prevalentemente sulla base di lezioni frontali, distribuite su 3 ore di lezione alla settimana.

Sono state fatte 2 esperienze di carattere pratico con relativa compilazione di relazione descrittiva:

- analisi del funzionamento di alcuni componenti elettronici (resistenza, condensatori) con rilevazione dei principali parametri e un minimo di ricerca guasti,
- avviamento e valutazione del funzionamento di un motore trifase asincrono con la rilevazione dei principali parametri di funzionamento.

MATERIALE DIDATTICO

Dispense riassuntive realizzate dal sottoscritto in formato PDF e rese disponibili agli studenti che contengono, oltre alla parte teorica, anche numerosi esercizi applicativi. Libro di testo "TECNICA PROFESSIONALE" di BUFALINO e FRATANGELO.

VALUTAZIONE

Sono state eseguite soprattutto delle verifiche scritte seguendo questi punti:

- valutazione fatta tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- favoritamento di un clima di classe sereno e costruttivo sia durante le lezioni che durante le correzioni delle prove

Programma Finale

A.S. 2017/2018

CLASSE: 5M (IPIAS – indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica – filiera MECCANICA)

MATERIA: Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni (TEEA)

DOCENTI: Prof. Fabio Baldi, Prof. Ferraro Salvatore (dal 10/04/2018 Prof. Fulvio Genovese)

ELETTRONICA

Unità 1 – Studio del funzionamento di diodi (anche LED) e diodi Zener.

Usò come raddrizzatori a singola e doppia semionda (ponte di Graetz) e loro impiego all'interno di un alimentatore stabilizzato.

Unità 2 – Cenni fondamentali sul funzionamento dei transistor

- Impiego dei BJT in funzionamento ON-OFF e come amplificatori
- Studio delle configurazioni principali degli amplificatori a BJT (a emettitore comune e doppio carico). Definizione e generalità sui circuiti statico e dinamico
- Cenni sull'utilizzo di JFET e MOSFET nelle medesime modalità viste per i BJT.

Unità 3 – Concetto di amplificazione

- Esempio: Amplificatore audio (descrizione del funzionamento e schema a blocchi)
- Definizione di decibel e calcolo dell'amplificazione di tensione e di potenza in decibel

Unità 4 – Amplificatori operazionali

- Amplificatore differenziale
- Concetto di retroazione negativa
- Amplificatori operazionali utilizzati come sommatore, derivatore ed integratore

ELETTROTECNICA

Unità 5 - Nozioni di base, funzioni periodiche, circuiti e potenza in corrente alternata, sistemi trifasi e potenze nei sistemi trifasi

Funzione periodica, valore efficace, funzione sinusoidale, fase di una sinusoide, rappresentazione vettoriale delle sinusoidi, numeri complessi. Circuito resistivo in regime sinusoidale, circuito puramente induttivo, circuito puramente capacitivo. Potenza in regime sinusoidale. Teorema di Boucherot. Rifasamento. Carico trifase equilibrato collegato a stella e a triangolo. Potenza nei sistemi trifasi. Potenza con carico equilibrato collegato a stella, con e senza neutro. Potenza in un carico a triangolo equilibrato.

Unità 6 – Macchine elettriche

Trasformatore monofase in regime sinusoidale.
Alternatore (monofase e trifase)

Unità 7 – Motori elettrici


- Concetto di campo magnetico rotante
- Concetti di base del funzionamento di motori sincroni e asincroni.
- Rendimento di un motore trifase asincrono

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

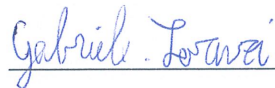
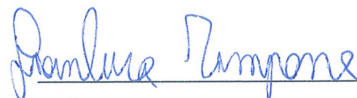
- analisi del funzionamento di alcuni componenti elettronici (resistenza, condensatori) con rilevazione dei principali parametri e un minimo di ricerca guasti
- avviamento e valutazione del funzionamento di un motore trifase asincrono con la rilevazione dei principali parametri di funzionamento.
- se avanzerà del tempo verrà organizzata un'ultima prova in laboratorio sul funzionamento del trasformatore a vuoto e in cortocircuito

Bolzano, il 10.5.2018

Il docente:



Gli studenti:



LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

**PROGRAMMAZIONE DELLA ATTIVITA' DIDATTICA CLASSE 5M - Manutenzione e assistenza tecnica -
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI - Anno Scolastico 2017-2018**

MODULI	CONTENUTI		METODOLOGIE				OLLEGAM. INTERDISCIPLINARI		
	conoscenze	abilità	UNITA' DIDATTICHE	METODI	MEZZI	TEMPI	VERIFICHE	MATERIE	CONTENUTI
PROCEDURE	<p>Procedure operative di smontaggio rimontaggio. Funzionamento impianto termico. Schemi idraulici</p>	<p>Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia</p>	<p>Le attrezzature della manutenzione (pag. 177-193. TTIM 1 Hoepli)</p>	<p>lezione teorica, dimostrazione pratica - esercitazione pratica</p>	<p>dimostrazione pratica</p>	<p>30</p>	<p>verifica sulla parte pratica</p>	<p>TTIM e TMA</p>	<p>da concordare</p>
			<p>procedura di smontaggio, rimontaggio di un moto riduttore (pag. 193 -218 TTIM1 Hoepli) e di vari apparati del laboratorio</p>						
			<p>Sistemi pneumatici: azionamento automatico di cilindro a doppio effetto</p>						
			<p>Prove fughe gas, perdita di pressione, simulazione misurazione CO² caldaia. Piegatura rame a serpentina, costruzione di un semplice pannello solare.</p>						
Lavorazioni meccaniche che	<p>Scelta degli elementi e regolazioni nelle lavorazioni meccaniche</p>	<p>Realizzare particolari meccanici</p>	<p>tornitura: esecuzione di un alberino</p>	<p>lezione teorica, dimostrazione pratica - esercitazione pratica,</p>	<p>dimostrazione pratica</p>	<p>40</p>	<p>verifica sulla parte pratica</p>	<p>TTIM e TMA</p>	<p>da concordare</p>
			<p>Saldatura ossiacetilenica, ad arco, a filo continuo, T.I.G., brasatura del rame</p>						

IL DOCENTE: Costantino Angelino



gli alunni: Gabriel Fortini.

Bianca Imposone

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELAZIONE FINALE

Classe 5M
Studenti 20 (tutti maschi)
Materia Scienze Motorie e Sportive
Docente Alfredo Sebastiani

La classe ha mostrato sin dalla prima lezione interesse e motivazione per le attività proposte. Col passare del tempo ha mantenuto l'impegno ma spesso si è persa in battibecchi e discussioni inutili che hanno impedito di raggiungere alti livelli di qualità del lavoro svolto. Le enormi potenzialità della classe hanno subito uno sviluppo inferiore alle attese. Difficoltà da parte di alcuni a mantenere l'autocontrollo, la disciplina e la concentrazione nei momenti di affaticamento e di pressione psicologica.

Lo studente Fogato Paolo, a causa di un problema invalidante alla colonna vertebrale, è stato valutato sulla base di ricerche scritte, interrogazioni orali e le due prove sull'argomento doping.

Come indicato nel programma di inizio anno scolastico, la classe ha svolto lezioni in palestra e all'aperto. Sono stati approfonditi tutti gli sport di squadra con breve excursus riepilogativo sulle regole e la tecnica di base al fine di un corretto svolgimento. Le discipline individuali hanno riguardato pesistica, ginnastica a corpo libero, ginnastica a terra, corse e prove di resistenza. Abbiamo proceduto a valutare la resistenza con il test incrementale di Léger e svolto lezioni di approfondimento sulle capacità motorie, coordinative (con particolare riferimento all'equilibrio) e condizionali.

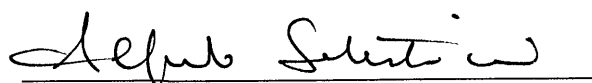
È stato affrontato l'argomento del doping di cui si ha una dispensa condivisa sul registro di classe; si sono somministrate due prove scritte di valutazione.

Il rendimento, il comportamento e la partecipazione sono da ritenersi sufficienti a causa di alcuni elementi che hanno costantemente minato le relazioni interpersonali, inquinando il clima di lavoro.

Bolzano 10/05/2018

Il docente

Alfredo Sebastiani



Verifiche	Metodologie	Spazi utilizzati	Strumenti utilizzati
Prove pratiche oggettive	Lezione frontale	Palestra	Il proprio corpo Ambiente e strutture della palestra
Test	Lavoro individuale autonomo	Area sportiva "T'alvera" esterna	Piccoli e grandi attrezzi Attrezzi non convenzionali
Prove strutturate	Lavoro individuale guidato	Spazi idonei allo svolgimento delle attività proposte	Strumenti per la rilevazione di misure e di tempi Schede predisposte per la trascrizione delle misurazioni
Osservazioni sistematiche	Lavoro di gruppo Lavoro a coppie	Campo da baseball	Impianto Hi Fi Computer e video proiettori Cardiofrequenzimetro Biciclette

OBIETTIVI GENERALI


- armonico sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle funzioni neuromuscolari e delle abilità motorie
- acquisizione del valore della corporeità
- consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita
- approfondimento pratico e teorico di attività motorie e sportive che favoriscano l'apprendimento di capacità trasferibili in altri ambiti
- acquisizione di capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AREA PSICO-MOTORIA

- miglioramento della resistenza, forza e velocità
- miglioramento della coordinazione di azioni efficaci in situazioni complesse
- miglioramento della capacità di utilizzare in modo adeguato ai vari contenuti le proprie capacità condizionali
- praticare almeno due degli sport programmati conoscendo le caratteristiche tecnico-tattiche
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

OBIETTIVI RELAZIONALI-COMPORTAMENTALI

- consolidamento del carattere attraverso: assunzione di ruoli, compiti di assistenza, arbitraggio, organizzazione delle attività.
- sviluppo della socialità e del senso civico: capacità di autocontrollo, rispetto delle regole e dei compagni, cura delle attrezzature.


 Federa Tompini
 Bolzano 03 aprile 2018

RELIGIONE

Programma finale del docente: Giancarlo Somma

Disciplina: Religione Cattolica (Cfr *Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli del secondo biennio e del quinto anno dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti di istruzione professionale in lingua italiana a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013*)

Classe: 5M

Relazione sulla classe

La classe è formata da 20 alunni, ma 12 alunni non si avvalgono; dunque solo 8 alunni seguono le lezioni di Religione.

La partecipazione è stata attiva ed educata, anche se alcuni alunni hanno accumulato diverse assenze.

Anno scolastico: 2017/2018

Profilo giuridico della disciplina:

L'insegnamento della religione cattolica (sigla: IRC) si colloca nel quadro delle finalità della scuola. Esso è assicurato secondo le motivazioni e modalità enunciate all'articolo 35 del D.P.R. del 10/02/1983, n. 89 e successive modifiche e integrazioni concernenti le norme di attuazione dello Statuto Speciale per il Trentino Alto Adige/ Sudtirolo in materia di ordinamento scolastico in provincia di Bolzano. Tale normativa, che viene a riconfermare la disciplina vigente in questa regione, è stata recepita nell'accordo di revisione del Concordato Lateranense tra lo Stato italiano e la Santa Sede (L. n. 121 del 25/3/1985), attraverso il chiaro disposto del punto 5 sub.c del protocollo addizionale che, parte integrante dello stesso, dà alla disciplina vigente nelle regioni di confine copertura concordataria e ancoraggio internazionale e pattizio.

Premessa

La formazione scolastica partecipa alla promozione integrale della persona umana. Non può mancare, da questo punto di vista, il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza, nella sua millenaria e complessa articolazione storico-antropologica. La necessità di offrire strumenti adeguati e specifici per un simile confronto, giustifica la presenza dell'insegnamento della religione nel curriculum scolastico di ogni ordine e grado.

Tale insegnamento – a partire dagli accordi concordatari – è incentrato sulla conoscenza e l'approfondimento della religione cattolica ma implica per forza di cose l'apertura di uno sguardo conoscitivo sul fenomeno della religione in generale e sulle altre grandi religioni mondiali.

E' un insegnamento offerto a tutti, non comporta alcuna prassi religiosa, non presuppone un'adesione di fede né ha finalità di proselitismo, ma si inserisce in modo organico nel quadro delle finalità della scuola pubblica. A partire da un terreno di confronto interculturale e interreligioso, l'insegnamento della religione – concepito sempre in stretta relazione con le altre discipline, alle quali fornisce tra l'altro un naturale terreno di confronto, poiché molti sono i saperi disciplinari che a diverso titolo si occupano del fenomeno – offre all'allievo/a l'opportunità di interrogarsi sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso i quali è possibile aprirsi, affrontando le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. Si tratta di conoscenze e competenze rese oggi ancor più necessarie dalla evidente crucialità del ruolo che le religioni ricoprono nei processi di trasformazione indotti nella nostra società dall'incontro tra culture diverse. Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza, in quanto permette di cogliere e comprendere importanti aspetti dell'identità culturale del territorio nel quale viviamo e nel quale è accolto chi proviene da altri luoghi del mondo. La religione cattolica, infatti, è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana, ed ha contribuito in modo speciale e determinante al definirsi del tessuto socio-culturale della provincia di Bolzano.

Mettersi nei panni degli altri

Perché vengono da noi? (Materiale multimediale - Doc "Io sono di là e anche di qua")

Aiutiamoli sì, ma a casa loro (Materiale multimediale - Doc "Lettera al direttore"; video <https://www.youtube.com/watch?v=MjA1fOICG70>)

Siamo tutti stranieri (Materiale multimediale Doc "Lo straniero nella Bibbia")

L'indifferenza: una malattia mortale ((Materiale multimediale Doc "Pensa agli altri")

- **Abilità:** Nell'ottica della fratellanza, che trova nei principi evangelici la base dei diritti dell'uomo, occorre lavorare alla costruzione di un mondo senza discriminazioni e barriere

- **Competenze:** Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi di altre discipline, in particolare della cultura scientifica-tecnologica.

U. A 4

Ponti, non muri

La regola d'oro*

- **Conoscenze:**

No ad ogni fanatismo

Le religioni, fonte di pace o di conflitti?

Religioni insieme per la pace

Il sogno del mondo

Urlate un canto di pace

- **Abilità:** La religione in quanto “relazione” è chiamata a fare da ponte tra uomini e culture, evitando ogni forma di fanatismo e discriminazione. Senza la pace tra le religioni non sarà possibile la pace nel mondo

- **Competenze:** Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.

Metodologia e valutazione

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati si sono affrontati i contenuti della disciplina mediante tre livelli diversi di ricerca. Si sono tenuti presenti: l'ambito antropologico, come luogo più vasto di evidenziazione delle problematiche concernenti la disciplina, l'ambito fenomenologico -religioso, in cui è possibile individuare le esperienze storico-religiose significative rispetto al tema affrontato e l'ambito biblico -teologico, che definisce la risposta storica concreta offerta al problema esaminato dalla tradizione cristiano-cattolica.

A livello metodologico ho mantenuto costantemente il riferimento storico e la scelta di lavorare quanto più possibile sulle fonti. Uno studio specifico è stato riservato alla critica del testo biblico, strumento metodologico imprescindibile per la conoscenza dell'Ebraismo e del Cristianesimo. Si è cercato quindi di pervenire al reperimento e all'utilizzazione corretta di ogni possibile fonte, tentando se e ove possibile un collegamento interdisciplinare (soprattutto artistico e storico)

Nella lezione si sono alternati momenti di spiegazione da parte dell'insegnante con momenti di verifica e dialogo con gli alunni, prestando particolare attenzione a che tutti gli alunni partecipassero attivamente e seguissero costantemente il lavoro svolto.

L'attività didattica è stata accompagnata da sussidi multimediali, specialmente mappe concettuali, slide e dvd.

Strumenti di verifica sono stati gli interventi che gli studenti hanno espresso durante ogni lezione e le sintesi conclusive della attività didattiche che hanno presentato.

Una verifica costante è avvenuta durante il lavoro in classe in riferimento ai seguenti criteri: attenzione, partecipazione, opportunità e pertinenza degli interventi, qualità dell'apporto dato alla discussione o alla spiegazione, rispetto dei tempi nella discussione, capacità di inserimento e di collaborazione nella classe, diligenza e creatività nello svolgimento del lavoro di riflessione personale.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

DEL PROF.	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.	ORE TOTALI SVOLTE
Giancarlo SOMMA	Religione	5M	MANUTENZ. ED ASSISTENZA TECNICA	1	19

MODULI (TITOLO)	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	TEMPI	SPAZI E MEZZI UTIL.	COLLEG. INTER-DISC.	METODI	CRITERI DI VALUTAZIONE	TIPOLOGIA DELLE PROVE
Cosa vuoi dire crescere?	Video su Steve Jobs a Stanford; Le 4 tappe della maturità; Sappi scegliere; Vivere è incontrare l'altro; Non arrendersi alle difficoltà; Giudicati sull'amore; Liberi di dire "sì" e "no"; film "Nativity", part 1	Favorire la crescita responsabile della persona, con attenzione alla dimensione etica, sociale e interculturale	Ottobre novembre dicembre	Aula B119 video Proiettore portatile pc personale powerPoint	Etica attualità	Dialogo guidato Lavori di gruppo Lezione frontale	9-10 <input type="checkbox"/> ottima conoscenza dei contenuti svolti; <input type="checkbox"/> ottima capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; <input type="checkbox"/> ottime abilità e responsabilità nel lavoro scolastico, l'impegno e la partecipazione in classe.	PARTECIPAZ. AL DIALOGO EDUCATIVO
Dov'è il tuo fratello I-10	Giorno della Memoria - programma RAI "La grande storia" (49 minuti) dedicato ad "An unfinished film"; C'è ancora chi ha fame e tanta; Benigni e i 10 comandamenti - I serata (a partire da 44' 06"); I 10 Comandamenti - Il serata Onora il Padre E La Madre - Benigni; Vivere secondo le 10 Parole	Partendo da "questa" domanda (posta da Dio a Caino), si vuole evidenziare che ognuno (laico o credente) è chiamato in prima persona a lavorare per un mondo di giustizia e solidarietà, ponendo alla base della propria vita validi principi etici	gennaio febbraio marzo		diritto	Clip Video [(1) "I 10 Comandamenti" in 2 serate, di Benigni]	7-8 <input type="checkbox"/> buona conoscenza dei contenuti svolti; <input type="checkbox"/> buona capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; <input type="checkbox"/> buone abilità e responsabilità nel lavoro scolastico, l'impegno e la partecipazione in classe.	
Un mondo senza confini	lo razzista? Ma non scherziamo; Mettersi nei panni degli altri; Perché vengono da noi?; Aiutiamoli sì, ma a casa loro; Siamo tutti stranieri;	Nell'ottica della fratellanza, che trova nei principi evangelici la base dei diritti dell'uomo, occorre lavorare alla costruzione di un mondo senza discriminazioni e barriere	aprile			Schede operative	6 <input type="checkbox"/> sufficiente conoscenza dei contenuti svolti; <input type="checkbox"/> sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; <input type="checkbox"/> sufficienti abilità e responsabilità nel lavoro scolastico, l'impegno e la partecipazione in classe.	
Ponti, non muri	No ad ogni fanatismo; Le religioni, fonte di pace o di conflitti?; Religioni insieme per la pace; Il sogno del mondo; Uriate un canto di pace; L'indifferenza: una malattia mortale	La religione in quanto "relazione" è chiamata a fare da ponte tra uomini e culture, evitando ogni forma di fanatismo e discriminazione. Senza la pace tra le religioni non sarà possibile la pace nel mondo	maggio giugno				5 <input type="checkbox"/> insufficiente conoscenza dei contenuti svolti; <input type="checkbox"/> insufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; <input type="checkbox"/> insufficiente abilità e responsabilità nel lavoro scolastico, l'impegno e la partecipazione in classe. <input type="checkbox"/> insufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; <input type="checkbox"/> insufficiente abilità e responsabilità nel lavoro scolastico, l'impegno e la partecipazione in classe.	
La regola d'oro*								

NOTE: (*) Gli argomenti segnati con "*" non sono ancora stati svolti
I Rappresentanti di classe:

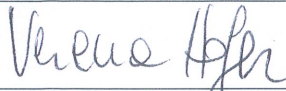
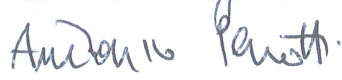
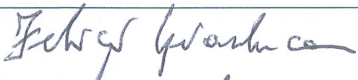


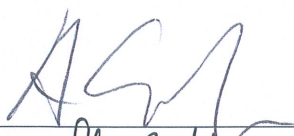
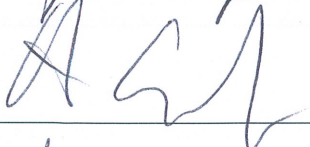
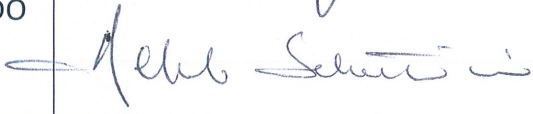
Gabriele Jorizzo
Federico Ferroni

DATA 10/05/2018

Prof. SOMMA G.

F. Anacleto S.

• FIRMA DEL DOCUMENTO

ITALIANO E STORIA	FARRUGGIA ELENA	
TEDESCO II LINGUA	HOFER VERENA	
INGLESE	PEROTTI ANTONIO	
MATEMATICA	FELICI GIANLUCA	
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	GIURATO GIANVITTORIO	
	COSTANTINO ANGELINO	
TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI	ZAVARISE ALESSANDRO	
	COSTANTINO ANGELINO	
TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	BALDI FABIO	
	GENOVESE FULVIO	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	COSTANTINO ANGELINO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SEBASTIANI ALFREDO	
RELIGIONE	SOMMA GIANCARLO	

Bolzano, 15 maggio 2018

SOSTEGNO ; Dono di Bob

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Ing. Calogero Arcieri

